Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO DELL'INTERNO

CITTÀ DI ALCAMO

URBAN SUNRISE

RINASCITA – INNOVAZIONE – SOSTENIBILITÀ

Presentazione del progetto di rigenerazione urbana del quartiere Maria Ausiliatrice







Arch. Enrico Minafra, Dirigente della Direzione 4 - Opere Pubbliche del Comune di Alcamo

Cos'è la rigenerazione urbana?

un insieme integrato di iniziative il cui scopo è promuovere l'**inclusione sociale**, il recupero dei beni immobili sottoutilizzati, la ridistribuzione delle opportunità e l'aumento della **qualità della vita**

uno degli strumenti più completi ed efficaci per guidare lo sviluppo economico e promuovere **città più inclusive, resilienti, sicure e sostenibili**

I vantaggi della rigenerazione urbana

- ✓ **impedisce** che il tessuto urbano continui a deteriorarsi
- ✓ **migliora** le infrastrutture fisiche e le attrezzature di quartiere
- ✓ **facilita** l'integrazione dei residenti con il resto dello spazio urbano
- ✓ **aumenta** il valore delle proprietà residenziali e commerciali
- ✓ **rende** più bello e vivibile il quartiere
- ✓ **genera** nuovi posti di lavoro, grazie all'arrivo di nuove imprese
- ✓ **promuove** le arti e la cultura
- ✓ **recupera** le aree abbandonate

Gli attori coinvolti nel progetto URBAN SUNRISE

L'evoluzione degli approcci all'urbanistica, alla pianificazione ed alle opere pubbliche portano con sé l'esigenza di coinvolgere una varietà di **portatori di interessi diffusi e locali**, al fine di raccogliere esigenze e fabbisogni, evitare i conflitti e migliorare i **processi decisionali**.



Gli attori coinvolti nel progetto URBAN SUNRISE

Per migliorare i **processi decisionali**, già da agosto 2022, il Comune di Alcamo - promotore dell'iniziativa – ha raccolto le idee ed i contributi di una pluralità di soggetti:

1. architetti, ingegneri e geologi
2. la **scuola** Mirabella
3. il locale distaccamento dei **Vigili del Fuoco**
4. gli ambulanti del "**mercato rionale del mercoledì**"
5. i rappresentanti di **Confcommercio** e di **Coldiretti**
6. l'**istituto tecnico** G. Caruso
7. le **commissioni consiliari**
8. le **associazioni sportive**
9. lo **I.A.C.P. Trapani**





Il quartiere da rigenerare

L'intervento di rigenerazione urbana avrà come area-bersaglio il **quartiere Maria Ausiliatrice**, oggi infelicemente denominato *villaggio regionale.*

L'area di progetto, estesa quasi **3 ettari,** è pressochè racchiusa all'interno del quadrilatero: via Agate, via Salvo D'Acquisto, via padre Pino Puglisi e via Gaetano Martino



il progetto in numeri

Investimento totale: 4,8 Milioni di Euro, di cui:

€ 2,8 M per verde, arredo urbano, attrezzature sportive

€ 173 mila per acquedotti e fognature

€ 500 mila per illuminazione pubblica

€ 68 mila per videosorveglianza

€ 235 mila per opere di *street art*

Fonte di finanziamento: Next Generation EU – PNRR M5.C2.I2.1

Superficie da rigenerare: 27.738 metri quadri

Inizio lavori: settembre 2023

Conclusione lavori: marzo 2025



Breve descrizione del progetto

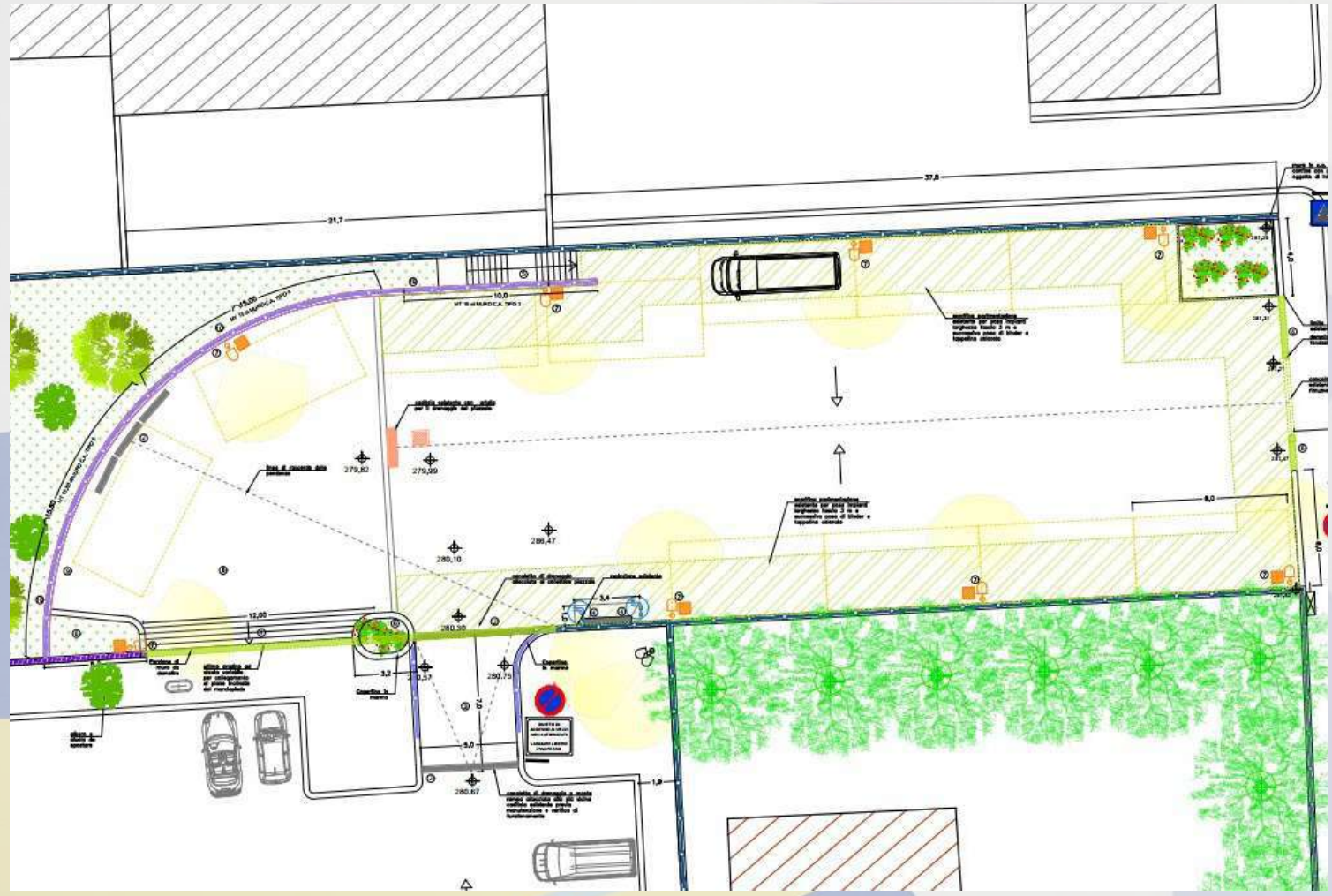
Il progetto individua **nuove relazione** tra le zone pubbliche, ne riscopre altre oggi invisibili e **contrasta la segregazione spaziale**. Un nuovo sistema di relazioni, arricchito da numerosi episodi di *street art.* La rigenerazione preferisce la **mobilità dolce**, la percorribilità pedonale, le **aree di gioco,** lo sport, il verde urbano, l'arte e la bellezza per innescare **processi di sviluppo sociale ed economico**



La promenade

La trama si struttura in una **promenade** spaziosa, equipaggiata, senza barriere architettoniche, colorata e arredata.
L'abbiamo chiamata promenade per accentuare una **molteplicità di contenuti** che pensiamo di attribuire ad un percorso principale che attraversa il quartiere Maria Ausiliatrice.
Un **segno forte** e di piacevole collegamento con il quartiere

Il nuovo mercato del contadino



Su suggerimento degli stakeholders l'attuale area recintata – *fattore limitante e avverso al commercio* – verrà aperta e resa permeabile all'attraversamento, per rendere finalmente funzionante il bio-mercato

Prevediamo:
nuovi servizi
nuovi allacci
doppio accesso
nuova illuminazione
una **nuova logistica** integrata

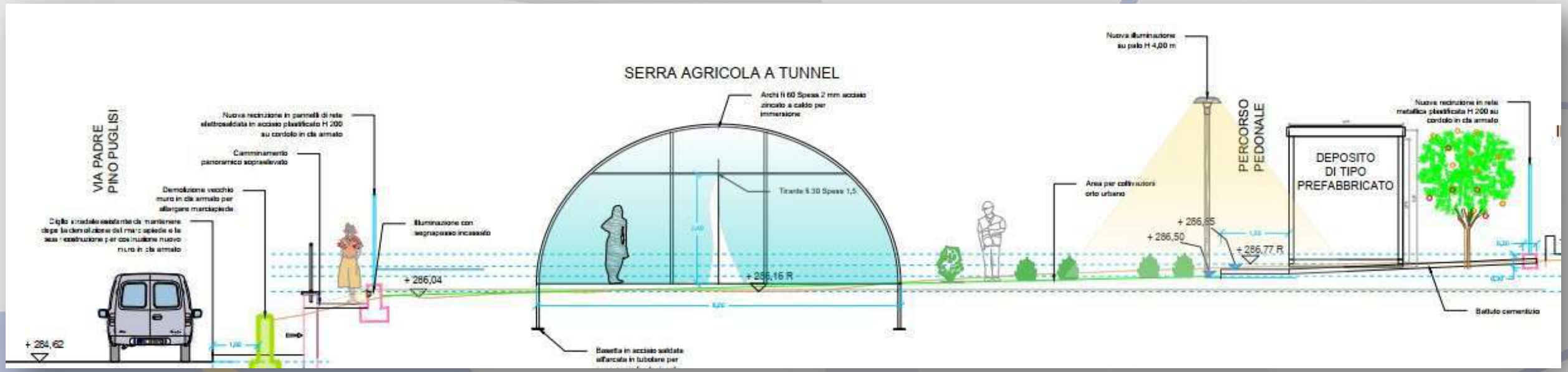
Area addestramento cinofili VV.F.



Nell'area abbandonata, adiacente il distaccamento dei Vigili del Fuoco, il progetto prevede la realizzazione di un'area attrezzata per l'addestramento dei cani di soccorso dell'unità cinofila.

Un'**area di ricerca** da 1300 mq e una **palestra e obbedienza** da 900 mq, visibili da **un'area visitatori civili** con lo scopo di avvicinare i giovani alle attività del corpo nazionale.

Orti urbani



Lungo via padre Pino Puglisi il progetto prevede la creazione di un'area di **2 ettari** attrezzata per l'agricoltura, con il terrazzamento per le **coltivazioni ad orto**, la collocazione di una serra agricola, l'impianto di irrigazione ed il capanno degli attrezzi.
L'area sarà gestita dal nuovo **indirizzo agrario dell'istituto tecnico Girolamo Caruso**.

una scuola ancora più aperta al quartiere

Per la **scuola Wojtyla** immaginiamo un ruolo ancora più importante, di rinnovato attrattore sociale.

nuovo ingresso da via V. La Rocca
nuovo e coloratissimo **campo di basket**
nuova pista di **salto in lungo**
nuova recinzione, illuminazione e videosorveglianza
apertura di via Vesco



Nuove aree per lo sport in piazza Maria Ausiliatrice



Mezzo campo da basket per gli allenamenti e le sfide 3vs3



Campetto da calcio

Nuove aree per lo sport in piazza Maria Ausiliatrice





Skate Park da 350mq con quarter, isola e bank

Nuova sistemazione delle Ville di via Canino e via Vesco





Si **trasformano** luoghi oggi riservati in luoghi pubblici per contrastare la segregazione spaziale. L'**ambizione** è che la nuova *promenade* richiami nuove funzioni e destinazioni: dalla palestra al negozio, dallo studio professionale al ristorante

Il principio del DNSH

Il progetto individua soltanto lavorazioni a basso impatto ambientale, in linea con il principio comunitario del "**Do Not Significant Harm**" DNSH.

Contributi passivi:

non porta a significative emissioni di gas serra
non ha un impatto negativo sul clima
non determina un aumento di inquinanti
non è dannoso per gli ecosistemi
non è dannoso per i corpi idrici

Contributi attivi:

Diminuzione delle aree impermeabilizzate
Creazione di **"rain garden"** con il compito di: gestire e controllare le acque superficiali, rallentare i tempi di deflusso, ridurre le possibilità di fenomeni alluvionali, filtrare le acque consegnandole meno inquinate



RIGENERAZIONE URBANA "URBAN SUNRISE"

Museo diffuso - *street art*

Un importante contributo alla rigenerazione sarà offerto dall'idea del museo diffuso.
Sono previste **15 opere d'arte** sulle facciate degli edifici.
Una volta definito il tema da parte della direzione artistica, un **gruppo di artisti** lo svilupperà attraverso opere che sfidano l'altezza, organizzate in tappe e luoghi di sosta







Parità di genere e generazionale

il **PNRR** presenta come priorità trasversali la parità di genere e generazionale, e quindi l'impegno ad assicurare che l'intero meccanismo di recovery possa determinare un **impatto significativo** e prevedibile sulla **crescita dell'occupazione** femminile e giovanile. In tale ambito:

nelle nuove assunzioni per l'esecuzione dei lavori, almeno il **30% dovrà essere riservato a:**

giovani under 36

donne senza limiti di età



"Dopo un po' tutto fa parte del paesaggio e nessuno si ricorda più di com'era prima.
Non ci vuole niente a distruggere la bellezza.
E allora… bisognerebbe ricordare alla gente che cos'è la bellezza, aiutarla a riconoscerla, a difenderla.
La bellezza...è importante la bellezza...da quella scende giù tutto il resto."

La bellezza secondo Peppino Impastato
[i cento passi, Marco Tullio Giordana]